



Associazione Inti Kallpanchis
c/o Daria Bomio
Via Fontana 7a
6828 Balerna

VERBALE ASSEMBLEA
Associazione Inti Kallpanchis
30 maggio 2017, Mulino del Ghitello, Balerna

Ordine del giorno

1. Nomina di un presidente di sala e di uno scrutatore
2. Approvazione del verbale dell'Assemblea annuale (18.05.2016)
3. Relazione del presidente
4. Relazione finanziaria e rapporto dei revisori
5. Approvazione del conto annuale
6. Proiezione del documentario sulla Bolivia realizzato da Silvano Biondi
7. Centro di Alta Formazione Sportiva e Artistica: stato dei lavori
8. Eventuali

La riunione inizia alle 20.22

1. Nomina di un presidente di sala e di due scrutatori

Il presidente dell'Associazione, Claudio Moro, invita Silvano Biondi a svolgere il ruolo di presidente di sala.

Silvio Pellegrini riveste la carica di scrutatore.

2. Approvazione del verbale dell'Assemblea annuale (18.05.2016)

Il verbale della precedente Assemblea è approvato all'unanimità.

3. Relazione annuale del Presidente

Dopo i saluti iniziali, Claudio Moro introduce la sua relazione annuale, presentando i principali obiettivi della riunione:

- informare i soci delle attività svolte dall'Associazione nel corso dell'anno,
- condividere il video elaborato da Silvano, presentato in occasione del "Festival Manno Film Mondo",
- approfondire gli sviluppi del progetto del Centro di Alta Formazione Sportiva e Artistica.

Per quanto riguarda l'Associazione, Claudio Moro annuncia una **prima importante ricorrenza**: un decennio orsono, nel giugno del 2007 a Chiasso, per la prima volta un

gruppo di amici e conoscenti di Silvano Biondi si riunì per confrontarsi sui progetti promossi in seno alla *Fundación Inti Kallpanchis*. Moro ricorda che l'Associazione si è costituita un anno dopo.

A dieci anni di distanza l'Associazione vanta 300 soci, tra sostenitori e simpatizzanti che regolarmente versano dei contributi.

Moro segnala che la collega **Luisa Ghielmetti** ha recentemente notificato le sue **dimissioni** dal Comitato. Nonostante questa decisione Luisa ha dato la sua disponibilità a proseguire nel dare il proprio contributo alle manifestazioni e agli eventi nei quali è presente l'Associazione. Dopo averla ringraziata, il presidente Moro lancia un appello, invitando i presenti a mettersi in gioco per diventare membri attivi del Comitato.

La **richiesta di affiliazione alla FOSIT** (Federazione delle ONG della Svizzera Italiana) è stata finalmente accolta. Dallo scorso aprile 2016 l'Associazione *Inti Kallpanchis* è parte integrante dell'organizzazione.

La campagna di sensibilizzazione, informazione e vendita degli articoli confezionati dall'Atelier di sartoria è stata veicolata grazie alla **partecipazione** ad alcuni eventi, quali il mercatino solidale "**Una stella si è fermata al Vela**" e il "**Festival Manno Film Mondo**". Il Comitato sta inoltre esplorando l'eventualità di partecipare a Festate e a Metnica.

Il presidente termina la sua relazione, ringraziando il comitato, i soci e tutte le persone, che attraverso il loro fedele sostegno, contribuiscono alla realizzazione delle varie attività della *Fundación*.

4. Situazione finanziaria e rapporto dei revisori

➤ Situazione finanziaria

Ettore Cavadini, cassiere dell'Associazione, presenta il **conto d'esercizio del 2016**.

Nel periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, **le entrate**, costituite dalle quote sociali, dalle vendite dei prodotti confezionati dall'Atelier di sartoria, dalle offerte a sostegno del progetto Sartoria e da altre offerte ammontano a **CHF 36'978.00**.

Per quanto riguarda **le uscite**, l'Associazione ha destinato alla *Fundación Inti Kallpanchis* versamenti pari a **CHF 45'465.08**. A questo importo si sommano **CHF 1'699,35** per le spese di gestione del conto corrente postale, le spese di spedizione postali e le spese amministrative e l'acquisto degli articoli prodotti dall'Atelier.

Il saldo del conto di esercizio presenta quindi una **maggior uscita** di **CHF 10'924.93**.

Il patrimonio netto dell'Associazione, unicamente costituito dal saldo del conto corrente postale, al 31.12.2016, ammonta a **CHF 20'203.96**.

Ettore Cavadini rileva inoltre che il versamento di quest'anno a FUNINKA supera la media dei versamenti effettuati, a decorrere dal 2009. Dal punto di vista della sostenibilità economica, i costi dell'affitto dei campi di calcio incidono massicciamente sul bilancio della Fondazione. In prospettiva è improbabile che l'Associazione possa farsi carico di questo accresciuto fabbisogno di fondi.

Mauro Arrigoni segnala l'eventualità di ricorrere all'aiuto pubblico e ai finanziamenti della Confederazione Svizzera. Moro replica che, dal suo punto di vista, occorrerebbe diversificare la ricerca dei fondi, trasmettendo un dossier articolato con obiettivi chiari,

precisi e misurabili ad enti pubblici e privati. Allo stato attuale del progetto sembra però non vi siano ancora le premesse per poter argomentare dettagliatamente.

➤ **Rapporto dei revisori**

Gabriele Cavadini commenta il rapporto di revisione, svolto dal suo Studio di Consulenza Aziendale e ne chiede l'approvazione.

5. Approvazione del conto annuale

I due rapporti sono messi agli atti.

Il rendiconto finanziario è approvato.

6. Proiezione del documentario realizzato da Silvano Biondi

Silvano Biondi introduce la proiezione del documentario, esprimendo parole di ringraziamento e di gratitudine nei confronti dell'impegno civico del Comune di Manno, che da cinque anni incoraggia la vicinanza, la fratellanza e la solidarietà con altri Paesi.

Il video della durata di circa 25 minuti, preparato in collaborazione con la *Fundación Inti Kallpanchis* (FUNINKA) e l'Università nella quale lavora Silvano, offre, da una parte, l'opportunità di immergersi nella realtà boliviana dal punto di vista geografico, sociale, economico e politico e, dall'altra, lo spunto per inquadrare le sfide assunte da FUNINKA e dal Paese.

Al termine della visione del video emergono alcune richieste di approfondimento.

- Quali sono le prospettive di stabilità del governo? Di quali sostegni gode Evo Morales?

Evo Morales, primo presidente indio, è in carica dal 2006. La Costituzione prevede che in Bolivia i presidenti possano rimanere in carica per due mandati di 5 anni. Lo scorso maggio il parlamento boliviano ha promulgato un articolo di legge che consentirà a Morales di candidarsi per la terza volta alle elezioni presidenziali. Tale ricandidatura non raccoglie il consenso della popolazione, perché è percepita come una debolezza della democrazia.

Nelle due precedenti elezioni Morales ha ottenuto consecutivamente la maggioranza assoluta dei consensi. La vittoria di Morales sugli altri candidati sembra essere generata da una serie di motivi, quali per esempio la scelta di battersi, accanto ai movimenti sociali, in difesa dei diritti della popolazione, nell'intento di favorire l'autodeterminazione del popolo boliviano.

Secondo Silvano un cambiamento di orientamento politico potrebbe anche accadere. Tuttavia Morales e il Movimento per il socialismo (MAS) hanno avviato un passo importante verso l'inclusione di tutte le classi sociali e verso la negoziazione di un patto di convivenza nazionale, rompendo così lo schema del "caudillismo" con la sovranità del capo militare.

In questi ultimi decenni parte della popolazione ha finalmente reagito al giogo delle oligarchie; sono sorti dei movimenti e delle alleanze sociali in lotta per la redistribuzione delle ricchezze.

FUNINKA è parte di questo processo storico. Attraverso le attività promosse in seno alla Fondazione il comitato direttorio auspica contribuire verso la trasformazione del paese, favorendo la formazione di cittadini attivi e responsabili, attenti al senso civico e alla interdipendenza tra le persone.

- Come funziona l'istruzione in Bolivia?

L'istruzione si suddivide in due cicli: il grado primario (dai 6 ai 12 anni) e quello secondario (dai 12 alla maturità). Il 30% delle scuole è privata, le altre sono amministrate dallo Stato. Dal 1994 la gestione degli Istituti è tuttavia affidata ai Municipi.

Negli ultimi anni il tasso di abbandono scolastico è diminuito e molti allievi si iscrivono al medio superiore.

A livello universitario, nel caso della Facoltà di Scienze Economiche e della *Universidad Mayor de San Simón* di Cochabamba presso la quale lavora Silvano, il cambiamento climatico sembra destare molta preoccupazione negli studenti. Se ogni studente riuscisse a sensibilizzare la propria famiglia su tematiche di natura ambientale, economico e sociale metà della popolazione di Cochabamba sarebbe maggiormente consapevole di essere parte di una comunità dalla quale dipende e che influenza la qualità della propria vita.

Con questo esempio Silvano desidera stimolare la riflessione sulle implicazioni dei processi proattivi, intesi come modalità anticipatorie, orientate al cambiamento.

- Quali sono stati gli accordi presi dopo la guerra dell'acqua?

Dopo anni di campagne e di mobilitazioni contro la privatizzazione dell'acqua, a Cochabamba l'acqua continua ad essere razionata. La distribuzione e l'accesso di questa risorsa vitale non dipende solo da conflitti sociali ed interessi economici, ma rispecchia anche le condizioni geomorfologiche del paese. La Bolivia presenta, infatti, diversi climi: contrariamente alla stagione umida, nella stagione secca l'acqua da aprile ad ottobre scarseggia per fini domestici, agricoli ed industriali.

A questa situazione occorre poi aggiungere che negli ultimi decenni si assiste ad un aumento della migrazione verso i centri urbani, tale esodo comporta di conseguenza una maggior richiesta di bisogni primari.

- Quali reazioni ha suscitato la proiezione del video a Manno?

Il video non ha sollevato reazioni aperte in sala a Manno. Alcune persone lo hanno apprezzato per la sua capacità di introdurre nella realtà del Paese da più punti di vista.

7. Centro di Alta Formazione Sportiva e Artistica: stato dei lavori presentato in sala da Silvano Biondi

Silvano Biondi apre la sua relazione ringraziando i membri di Comitato per l'impegno profuso a sostegno dei progetti della *Fundación Inti Kallpanchis* e ringrazia tutte le persone convenute in sala per l'Assemblea.

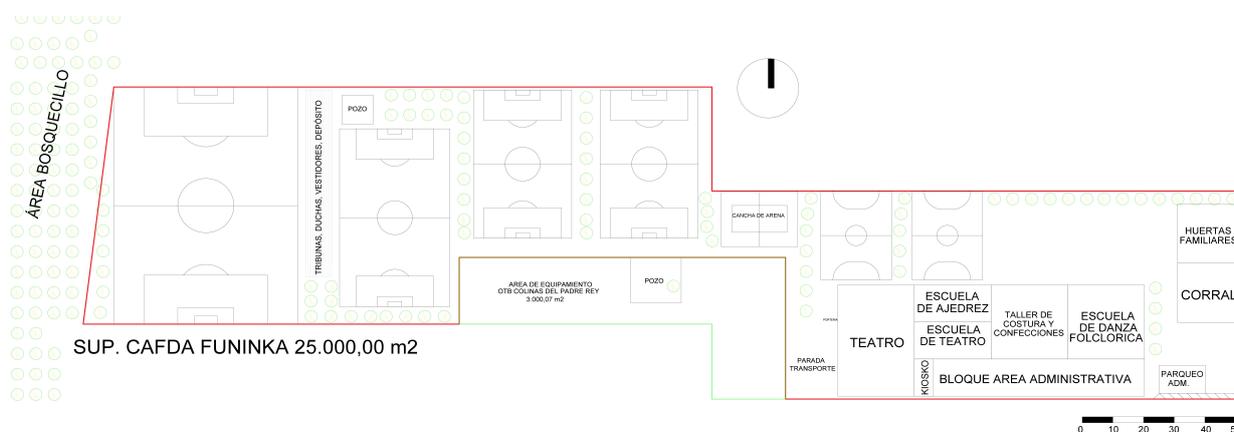
Allo scopo di approfondire il progetto della creazione del **Centro di Alta Formazione Sportiva e Artistica** (in seguito Centro) sviluppato in seno alla *Fundación Inti Kallpanchis*, Silvano Biondi, mediante un Power Point preparato per l'occasione, richiama le principali finalità di FUNINKA. In particolare egli sottolinea l'urgenza di contribuire a formare dei cittadini attivi e responsabili, capaci di pensare ed agire "in collettivo" in funzione delle necessità della propria comunità. L'impegno in favore di più di duecentocinquanta ragazzi, coinvolti nella Scuola di calcio e di danza e le attività dell'Atelier di sartoria, promosse in seno alla *Fundación*, rappresenta un esempio per stare insieme, creare ponti e generare aggregazione.

In quest'ottica, attraverso la realizzazione del Centro, la *Fundación* auspica di:

- riunire in un unico spazio, sotto lo stesso tetto, le diverse attività della *Fundación Inti Kallpanchis*;
- liberarsi dall'attuale dipendenza dell'affitto dei campi da calcio per gli allenamenti delle 9 squadre, prossimi ai 90'000 bolivianos all'anno;
- creare uno spazio di formazione, riconosciuti dal Ministero dell'educazione. Nella media dei cinque anni di possibile permanenza presso FUNINKA un ragazzo o una ragazza, affiliato a FUNINKA, tra i 15 e i 19 anni "accumula" circa 50 attività correlate ai valori di una cittadinanza attiva.

Dopo aver richiamato i presupposti alla base del progetto, Silvano presenta le planimetrie (vedi piano). Rispetto ai piani dello scorso anno, la superficie del terreno è tuttavia scemata, poiché i confinanti hanno preteso uno spazio per la realizzazione di propri progetti come, ad esempio, una Cooperativa per produrre il pane.

A seguito di questa richiesta il progetto è ritornato in Municipio per la sua approvazione.



Per quanto riguarda il futuro Silvano conclude la sua relazione, ipotizzando i prossimi passi. Una volta ricevuta l'approvazione del Municipio, FUNINKA allestirà una documentazione particolareggiata da presentare ai possibili finanziatori (Stato boliviano, ASINKA, gruppo di boliviani sostenitori o simpatizzanti di FUNINKA negli USA, in Italia e in Germania). Indipendentemente dai fondi raccolti, FUNINKA immagina di costruire il complesso a tappe, in progressione.

I fondi necessari per la realizzazione di tutto il complesso ammontano, infatti, a circa due milioni di dollari, cifra comunque non del tutto ancora accertata per la mancanza di dati più precisi.

8. Eventuali

Non vi sono eventuali.

Dopo aver ringraziato le persone in sala, Silvano e Claudio chiudono la riunione ed invitano i soci al rinfresco, allestito nella corte del Mulino del Ghitello.

I lavori assembleari terminano alle ore 22.30.

La segretaria: Daria Bomio

Allegati:

Rapporto dei revisori

Chiusura annuale del conto

Video di Silvano Biondi (solo in versione elettronica)

Powerpoint di Silvano Biondi (solo in versione elettronica)

Balerna, 25 luglio 2017